

ANNINSIEME  
1927 | 2017  
CAPANNA  
CARATE

Sede c/o "Torre Civica"  
Via Cusani, 2  
Carate Brianza  
Tel/Fax 0362992364  
www.caicaratebrianza.it  
info@caicaratebrianza.it



Quest'anno il consueto appuntamento annuale per soci e simpatizzanti si terrà

### **Domenica 12 novembre 2017 a CREMONA**

Il viaggio sarà effettuato in pullman con partenza dalla sede CAI alle ore 8:00

Dopo la visita guidata concluderemo la giornata con il pranzo sociale al ristorante "il Poeta Contadino"



#### **Cenni storici**

Capoluogo di provincia nella Regione Lombardia, Cremona conta oltre 72.000 abitanti. Si stende nella Pianura Padana poco distante dal Po ed è conosciuta nel mondo come "Città d'Arte e della Musica".

Cremona venne fondata nel 218 a.C. dai Romani per il controllo del regime fluviale. La grande stagione della città fu il Medioevo, epoca in cui Cremona toccò il suo apice economico e artistico e alla quale è in massima parte riconducibile l'aspetto urbanistico e architettonico del centro storico. Raggiunta l'autonomia comunale (fine XI sec.), durante lo scontro tra l'impero e Comuni italiani la città si schierò con il Barbarossa e al suo fianco partecipò agli assedi di Milano e Crema. Durante il Rinascimento Cremona godette di una nuova stagione di fioritura economica e artistica, con un'originale scuola pittorica (Bembo, Boccaccino, i Campi).

#### **Piazza del Comune**

La nostra visita inizierà dalla Piazza del Comune centro religioso e civile della città. La piazza rappresenta uno degli esempi meglio conservati in Italia di spazio pubblico medioevale è chiusa su tre lati dalle armoniose architetture dei principali monumenti storici della città **Il Torrizzo, il Palazzo Comunale, la Loggia dei Militi, il Battistero ed il Duomo** e non lontano troveremo il **Museo del Violino**

Dopo aver ammirato la piazza nel suo insieme, e il grande orologio astronomico realizzato da Francesco Divizioli e dal figlio Giovan Battista nel 1583-1588 che rappresentava la volta celeste con le costellazioni zodiacali ed i moti apparenti del Sole e della Luna, ci divideremo in due gruppi secondo centri di interesse: il primo con gli amanti delle altezze ed il secondo con gli amanti della musica.



Il **Torrizzo**, situato accanto al duomo, è il simbolo della città lombarda. Si tratta del secondo campanile storico più alto d'Italia ed è la torre in muratura più alta d'Europa (111,12 m). La tradizione indica l'inizio della edificazione nel **754**, si sono comunque distinte quattro fasi nella costruzione della torre terminate nel 1309 con la posa della guglia marmorea. Salendo i suoi **502 gradini** si può ammirare tutta la città e distinguere la struttura urbanistica a raggiata tipicamente medievale.



Il **Museo del Violino** rappresenta bene il legame profondo instaurato tra Cremona e l'arte della costruzione di violini, qualificandosi allo stesso tempo come una struttura importante per la città utilizzata sia come Museo che come Auditorium e Centro di Ricerca.

Il visitatore percorre all'interno del Museo del Violino cinque secoli di storia della **liuteria cremonese** incontrando i grandi maestri ed i loro violini, tra cui il celebre *Antonio Stradivari*.

Tuttavia non sono rappresentati soltanto i grandi maestri del passato, ma anche i contemporanei liutai in uno spazio a loro dedicato.

Grazie alla sua multimedialità il **Museo del Violino** è adatto a tutti, di qualunque età, esperti o meno, perché coinvolge il visitatore sollecitando i suoi sensi e le sue emozioni.





Terminate le visite al Torrazzo e al Museo del Violino e ricongiunti i gruppi la visita proseguirà con

### Palazzo Comunale



Fondato nel 1206 e ampliato nel 1245, presenta la forma architettonica tipica del broletto lombarda. Il palazzo non ha subito modifiche sino alla fine del XV secolo. A partire dal 1496 e nel corso del secolo successivo venne modificata la facciata e aggiunto l'arengario in marmo. Lo spazio interno, originariamente un'unica grande sala per le riunioni del popolo del Comune, fu suddiviso in nuovi ambienti di minori dimensioni tra i quali la Cappella, la Sala del Consiglio dei Decurioni (oggi Sala della Consulta) e una galleria d'accesso (oggi sede del consiglio comunale). Sulla parete di fondo della Sala del Consiglio si osserva un monumentale portale calco in gesso dell'originale marmoreo del Palazzo Stanga Rossi di San Secondo (XV sec.). Alle pareti laterali sono appesi vari quadri (XVI-XVII sec.) provenienti da chiese cittadine distrutte, fra i quali Moltiplicazione dei pani e dei pesci e l'ultima cena (1647) di Luigi Miradori, detto il Genovesino.

### Loggia dei Militi

Posto sul fianco sinistro del palazzo comunale, l'edificio è strettamente legato alla storia della Società dei Militi, di cui facevano parte i più eminenti abitanti della città e del contado. Eretta nel 1292, è un interessante esempio di architettura tra la fine dell'epoca dei Comuni e l'inizio dell'epoca delle signorie. Sotto il portico è conservato l'emblema della città di Cremona una composizione scultorea costituita da due Ercoli che reggono in mezzo tra loro lo stemma cittadino (Ercole, secondo la leggenda, fu il fondatore di Cremona).



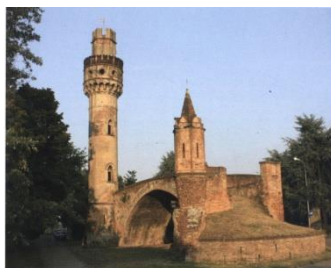
### Cattedrale



Iniziata nel 1107, rimase danneggiata da un terremoto nel 1117 e venne infine consacrata nel 1190. E' un interessante esempio di architettura romanica lombarda: è caratterizzata da una facciata ornata da un doppio ordine di logge e da un rosone (1274) con coronamento rinascimentale. L'interno ha un aspetto monumentale, sia per le dimensioni sia per il sontuoso apparato decorativo. La pianta a croce latina presenta tre navate anche nel transetto, divise da poderosi pilastri. Lungo la navata centrale corre la galleria dei matronei, con bifore e trifore. L'ampia fascia affrescata compresa tra gli archi e i matronei illustra gli episodi principali della Vita della Vergine e di Cristo (1515-1529) di B. Boccacno, Bemba Melone, Romanino, Pordenone e Gatti. Nella controfacciata sono raffigurate una Crocifissione (1521) e una Deposizione (1522) del Pordenone e una Risurrezione (1529) di Gatti. Nell'abside si può ammirare l'affresco di B. Boccaccino Redentore in gloria fra i Ss. Marcellino, Omobono e Pietro (1506) e il pregevole coro ligneo intagliato (1482-90) del Platina.

### Battistero di San Giovanni Battista

Iniziato nel 1167 e completato nel XV secolo è alto 34 metri e ha un diametro di 20.50 metri con copertura a cupola; la pianta dell'edificio è ottagonale, con riferimento numerologico all'otto (che era l'unione del sette, il tempo, più l'uno, Dio, quindi simboleggiava eternità). Al suo interno è collocato un fonte battesimale cinquecentesco costituito da una grande cisterna, ottagonale come la pianta dell'edificio, ricavata da un unico blocco di marmo rosso.



Al termine della visita ci trasferiremo a **Casalbuttano** (15 km) dove, dopo aver visitato la "Torre della Norma" eretta da Bellini durante il suo soggiorno in loco, saremo ospiti del Ristorante "al Poeta Contadino" in cui potremo gustare piatti tipici della tradizione locale in particolare il bollito misto con mostarda dolce.



Per gli amanti degli acquisti segnaliamo alcuni dei prodotti gastronomici tipici locali:

tra i salumi: il **salame IGP**, dall'impasto morbido leggermente insaporito con aglio, o il **cotechino cremonese vaniglia**.  
tra i latticini: oltre al **Grana Padano**, il **Provolone Valpadana** o il **Salva Cremasco**, tutti con denominazione DOP.  
e soprattutto **la Mostarda**, preparata con pezzi di frutta candita e resa piccante dalla senape, e **il Torrone**, che secondo la leggenda, fu inventato come dolce nuziale per festeggiare le nozze tra Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza.